



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI

DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE

S. PROMOZIONE SALUTE, PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI SUSSIDIARIETA'

ATTO N. DD 6284

Torino, 15/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA RICERCA DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PRISMA – RELAZIONI DI AIUTO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' AI SENSI DELLA DGC N. 548/2026

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 548/2026 del 13/10/2026 è stata approvata la predisposizione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse per la ricerca di Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale che intendano candidarsi alla realizzazione del Progetto Prisma – relazioni di aiuto a favore delle persone con disabilità.

Il Progetto Prisma si configura quale presidio territoriale e laboratoriale permanente per la promozione dei diritti, dell'autonomia personale, delle relazioni significative, dell'accessibilità e della partecipazione attiva delle persone con disabilità. L'intervento è orientato alla costruzione di risposte integrate, personalizzate e radicate nel territorio, in coerenza con il modello della disabilità fondato sull'interazione tra persona e ambiente, con la Classificazione ICF dell'OMS, l'Agenda ONU 2030 e la Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030.

Il presente Avviso è finalizzato a individuare soggetti del Terzo Settore con cui addivenire alla stipula di una convenzione per lo svolgimento di attività e interventi innovativi che sviluppino azioni, anche trasversali, volte al potenziamento delle relazioni di aiuto per la disabilità, con particolare attenzione ai principi di autodeterminazione, pari opportunità, libertà di scelta, partecipazione diretta e piena inclusione sociale.

La convenzione avrà durata triennale, decorrente dalla data di sottoscrizione. Le risorse riconoscibili sono destinate esclusivamente al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività progettuali, entro il limite massimo di euro 130.000,00 per ciascuna annualità, nei limiti delle risorse ministeriali, regionali e comunali disponibili e subordinatamente all'adozione dei successivi provvedimenti dirigenziali.

Per la sola prima annualità è inoltre previsto un sostegno economico fino a un massimo di euro 80.000,00 per la formazione territoriale finalizzata all'applicazione del D.Lgs. 62/2024, secondo il

modello del piano formativo territoriale della Regione Piemonte richiamato dalla deliberazione di indirizzo.

Le attività oggetto della futura convenzione saranno articolate nelle seguenti aree di intervento:

- accoglienza, ascolto, orientamento e osservazione sociale, mediante il potenziamento di uno sportello accessibile rivolto alle persone con disabilità, alle loro famiglie e alla rete territoriale dei servizi;
- educazione alle relazioni, agli affetti, all'intimità e alla consapevolezza di sé, attraverso iniziative informative, formative e laboratoriali rivolte alle persone con disabilità e ai contesti di riferimento;
- prevenzione e contrasto della violenza, degli abusi, dello sfruttamento e delle discriminazioni multiple, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore vulnerabilità;
- comunicazione sociale, sensibilizzazione culturale e promozione di una rappresentazione della disabilità fondata sui diritti umani, sull'autodeterminazione, sulla partecipazione e sul contrasto agli stereotipi;
- realizzazione di laboratori espressivi, partecipativi e relazionali, finalizzati allo sviluppo delle competenze personali, alla socializzazione, alla partecipazione attiva e al rafforzamento delle reti di prossimità;
- promozione dell'accessibilità per le persone con disabilità sensoriali, autistiche e neurodivergenti, attraverso interventi di facilitazione della comunicazione, l'utilizzo di linguaggi e strumenti comunicativi accessibili e il superamento delle barriere comunicative, relazionali e sensoriali, favorendo l'autodeterminazione e la piena partecipazione alla vita sociale e comunitaria.
- collaborazione nell'ambito della sperimentazione dei Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati previsti dal D.Lgs. 62/2024, attraverso la messa a disposizione di competenze, esperienza e know-how specialistico sui temi della disabilità e dei diritti, a supporto dei percorsi di formazione, valutazione e progettazione. Le attività dovranno favorire un approccio orientato alla massima personalizzazione dei sostegni, all'autodeterminazione e alla libertà di scelta della persona con disabilità, valorizzandone desideri, aspettative, preferenze e obiettivi e contribuendo alla costruzione di risposte integrate e coerenti con il paradigma dei diritti umani.

In tutte le aree di intervento dovranno essere, pertanto, assicurati:

- approccio intersezionale;
- partecipazione diretta delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- accessibilità universale;
- monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale;
- restituzione strutturata di dati e informazioni utili alla programmazione delle politiche locali.

Il presente Avviso comprende anche l'utilizzo e valorizzazione degli spazi messi a disposizione dalla Città di Torino presso i locali di Corso Unione Sovietica 228/d, destinati alla realizzazione delle attività progettuali, alla sperimentazione di interventi innovativi, allo sviluppo di reti collaborative tra Enti del Terzo Settore e alla promozione di iniziative aperte alle persone con disabilità, alle loro famiglie e alla cittadinanza.

Il presente avviso non si configura come indagine di mercato, avendo unicamente lo scopo di individuare possibili partner di progetto; il presente avviso non costituisce neppure un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

Possono presentare candidatura esclusivamente le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in forma singola o associata, il cui statuto o atto costitutivo preveda lo svolgimento di attività coerenti con le finalità del presente Avviso e con gli interventi rivolti alle persone con disabilità.

Le domande di partecipazione all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, in carta libera, firmate dal legale rappresentante, a pena di esclusione dalla procedura, dovranno essere costituite da:

1. Domanda di manifestazione di interesse, allegata al presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse, riportanti i dati ivi indicati redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
2. Copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e dei partner, se non già in possesso dell'Amministrazione Comunale;
3. Dichiarazione di possesso di esperienza nel campo della progettazione, gestione e realizzazione di progetti sul tema della disabilità;
4. Sintetica descrizione del progetto che si intende proporre e che verrà sviluppato in accordo con la Città. L'abstract dovrà indicare anche il budget richiesto alla Città;
5. Preventivo di spesa con l'indicazione della titolarità delle singole voci di spesa;

Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili sarà istituita un'apposita Commissione di valutazione, nominata con determinazione dirigenziale, composta da personale dell'Amministrazione comunale in possesso di adeguate competenze in materia sociale, socio-sanitaria e amministrativa.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, per un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Qualità della proposta progettuale	Coerenza con le finalità dell'Avviso e con il quadro dei diritti delle persone con disabilità; qualità tecnica, metodologica e organizzativa degli interventi; capacità di promuovere accessibilità, inclusione, autodeterminazione e partecipazione attiva; adeguatezza del sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti; presenza di elementi innovativi e raccordo con i servizi cittadini. In relazione alla quota formazione per la prima annualità, verrà valutata l'articolazione della proposta in riferimento alle risorse individuate.	40 punti
Esperienza e capacità organizzativa	Esperienza documentata del soggetto proponente e dell'eventuale partenariato nella realizzazione di interventi analoghi; competenze professionali e organizzative	20 punti

	dell'équipe proposta; adeguatezza delle risorse umane impiegate rispetto agli ambiti di intervento.	
Radicamento territoriale e lavoro di rete	Capacità di raccordo con servizi pubblici, istituzioni, Enti del Terzo Settore e reti locali; qualità delle collaborazioni attive; integrazione con le progettualità e le risorse territoriali funzionali alla realizzazione del Progetto Prisma.	15 punti
Approccio trasversale e partecipazione	Capacità della proposta di integrare un approccio intersezionale e multidimensionale, assicurando la partecipazione diretta delle persone con disabilità e l'attenzione alle situazioni di maggiore vulnerabilità.	15 punti
Sostenibilità e coerenza economica	Congruità del preventivo di spesa rispetto alle attività proposte, coerenza tra risorse richieste, attività previste e risultati attesi, nonché eventuale apporto di risorse ulteriori coerenti con la natura convenzionale dell'intervento. In relazione alla quota formazione per la prima annualità, verrà valutata la coerenza della proposta in riferimento alle risorse individuate.	10 punti

Saranno considerate ammissibili alla fase successiva le proposte progettuali che avranno conseguito un punteggio minimo pari a 60/100. La Città di Torino si riserva di non procedere alla stipula della convenzione qualora nessuna proposta risulti idonea o coerente con le finalità del presente Avviso.

In esito alla valutazione potranno essere avviati, con il soggetto o i soggetti selezionati, incontri tecnici finalizzati alla definizione puntuale delle attività, delle modalità organizzative, del piano economico e degli strumenti di monitoraggio, nel rispetto delle finalità dell'Avviso e della natura convenzionale dell'intervento.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere scansionati in formato pdf non modificabile, anche in un unico file.

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 09/11/2026 all'indirizzo PEC servizi.sociali@cert.comune.torino.it.

Le domande pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quelle indicate, non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla selezione.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Zagarrigo, Responsabile Amministrativo in Elevata Qualificazione Servizio Promozione della Salute e Sussidiarietà.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano:

- Di approvare la pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse (All.1) da parte di Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale che intendano candidarsi alla realizzazione del Progetto Prisma – relazioni di aiuto a favore delle persone con disabilità;
- Di stabilire che le istanze e i relativi allegati, scansionati in formato pdf non modificabile, anche in un unico file, devono essere trasmessi, mediante compilazione di apposita istanza (all. 2) entro le ore 13.00 del giorno 09/11/2026 mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: servizi.sociali@cert.comune.torino.it;
- Di dare atto che la valutazione delle istanze che saranno presentate in risposta all'Avviso pubblico di cui al precedente punto 1 sarà operata da una Commissione appositamente costituita composta da personale dell'Amministrazione comunale in possesso di adeguate competenze in materia sociale, socio-sanitaria e amministrativa che valuterà le proposte sulla base de criteri esposti nell'Avviso;
- Di dare atto che la risposta all'avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione e i soggetti partecipanti, in quanto la presente ha come unico scopo di rendere noto all'Amministrazione la platea di soggetti tra le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale;
- Di dare atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Zagarrigo, Responsabile Amministrativo in Elevata Qualificazione Servizio Promozione della Salute e Sussidiarietà.
- Di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al Dirigente del Servizio;
- Di disporre la pubblicazione dell'avviso sul sito telematico della Città alla pagina "Bandi e Avvisi" all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi>;
- che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente"

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Federica Giuliani

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE CON CUI STIPULARE DI UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PRISMA – RELAZIONI DI AIUTO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, AI SENSI DELLA DGC 548/2026

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 548/2026 del 13/10/2026 è stata approvata la predisposizione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse per la ricerca di Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale che intendano candidarsi alla realizzazione del Progetto Prisma – relazioni di aiuto a favore delle persone con disabilità.

Il Progetto Prisma si configura quale presidio territoriale e laboratoriale permanente per la promozione dei diritti, dell'autonomia personale, delle relazioni significative, dell'accessibilità e della partecipazione attiva delle persone con disabilità. L'intervento è orientato alla costruzione di risposte integrate, personalizzate e radicate nel territorio, in coerenza con il modello della disabilità fondato sull'interazione tra persona e ambiente, con la Classificazione ICF dell'OMS, l'Agenda ONU 2030 e la Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030.

Il presente Avviso è finalizzato a individuare soggetti del Terzo Settore con cui addivenire alla stipula di una convenzione per lo svolgimento di attività e interventi innovativi che sviluppino azioni, anche trasversali, volte al potenziamento delle relazioni di aiuto per la disabilità, con particolare attenzione ai principi di autodeterminazione, pari opportunità, libertà di scelta, partecipazione diretta e piena inclusione sociale.

ART. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA

Con il presente Avviso pubblico si intende procedere alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, interessate alla realizzazione del Progetto Prisma a favore delle persone con disabilità. All'esito della procedura comparativa verrà stipulata una convenzione con il soggetto o i soggetti selezionati, in raccordo con il Servizio Passepartout e con lo Sportello Informadisabilità, nonché in connessione con gli altri servizi e organismi cittadini competenti in materia di disabilità.

La convenzione avrà durata triennale, decorrente dalla data di sottoscrizione. Le risorse riconoscibili sono destinate esclusivamente al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività progettuali, entro il limite massimo di euro 130.000,00 per ciascuna annualità, nei limiti delle risorse ministeriali, regionali e comunali disponibili e subordinatamente all'adozione dei successivi provvedimenti dirigenziali.

Per la sola prima annualità è inoltre previsto un sostegno economico fino a un massimo di euro 80.000,00 per la formazione territoriale finalizzata all'applicazione del D.Lgs. 62/2024, secondo il modello del piano formativo territoriale della Regione Piemonte richiamato dalla deliberazione di indirizzo.

Le attività oggetto della futura convenzione saranno articolate nelle seguenti aree di intervento:

- accoglienza, ascolto, orientamento e osservazione sociale, mediante il potenziamento di uno sportello accessibile rivolto alle persone con disabilità, alle loro famiglie e alla rete territoriale dei servizi;
- educazione alle relazioni, agli affetti, all'intimità e alla consapevolezza di sé, attraverso iniziative informative, formative e laboratoriali rivolte alle persone con disabilità e ai contesti di riferimento;
- prevenzione e contrasto della violenza, degli abusi, dello sfruttamento e delle discriminazioni multiple, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore vulnerabilità;
- comunicazione sociale, sensibilizzazione culturale e promozione di una rappresentazione della disabilità fondata sui diritti umani, sull'autodeterminazione, sulla partecipazione e sul contrasto agli stereotipi;
- realizzazione di laboratori espressivi, partecipativi e relazionali, finalizzati allo sviluppo delle competenze personali, alla socializzazione, alla partecipazione attiva e al rafforzamento delle reti di prossimità;
- promozione dell'accessibilità per le persone con disabilità sensoriali, autistiche e neurodivergenti, attraverso interventi di facilitazione della comunicazione, l'utilizzo di linguaggi e strumenti comunicativi accessibili e il superamento delle barriere comunicative, relazionali e sensoriali, favorendo l'autodeterminazione e la piena partecipazione alla vita sociale e comunitaria.
- collaborazione nell'ambito della sperimentazione dei Progetti di Vita individuali, personalizzati e partecipati previsti dal D.Lgs. 62/2024, attraverso la messa a disposizione di competenze, esperienza e know-how specialistico sui temi della disabilità e dei diritti, a supporto dei percorsi di formazione, valutazione e progettazione. Le attività dovranno favorire un approccio orientato alla massima personalizzazione dei sostegni, all'autodeterminazione e alla libertà di scelta della persona con disabilità, valorizzandone desideri, aspettative, preferenze e obiettivi e contribuendo alla costruzione di risposte integrate e coerenti con il paradigma dei diritti umani.

In tutte le aree di intervento dovranno essere, pertanto, assicurati:

- approccio intersezionale;

- partecipazione diretta delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- accessibilità universale;
- monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale;
- restituzione strutturata di dati e informazioni utili alla programmazione delle politiche locali.

Il presente Avviso comprende anche l'utilizzo e valorizzazione degli spazi messi a disposizione dalla Città di Torino presso i locali di Corso Unione Sovietica 228/d, destinati alla realizzazione delle attività progettuali, alla sperimentazione di interventi innovativi, allo sviluppo di reti collaborative tra Enti del Terzo Settore e alla promozione di iniziative aperte alle persone con disabilità, alle loro famiglie e alla cittadinanza.

Il presente avviso non si configura come indagine di mercato, avendo unicamente lo scopo di individuare possibili partner di progetto; il presente avviso non costituisce neppure un invito a presentare offerte al pubblico ex art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ex art. 1989 c.c.

ART. 2 TIPOLOGIE E REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono presentare candidatura esclusivamente le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in forma singola o associata, il cui statuto o atto costitutivo preveda lo svolgimento di attività coerenti con le finalità del presente Avviso e con gli interventi rivolti alle persone con disabilità.

In caso di partecipazione in forma associata, la candidatura dovrà individuare il soggetto capofila, che assumerà il ruolo di referente nei confronti della Città di Torino per tutti gli adempimenti connessi alla procedura e all'eventuale successiva convenzione.

I soggetti candidati dovranno possedere adeguata esperienza e capacità organizzativa nella realizzazione di interventi sociali di interesse generale, con particolare riferimento alla disabilità, all'inclusione sociale, alla promozione dei diritti, alla partecipazione attiva e al lavoro di rete territoriale.

Ciascun soggetto potrà presentare una sola candidatura in qualità di proponente o capofila. Resta ferma la possibilità di partecipare, in qualità di partner, a più proposte progettuali, purché siano chiaramente indicati ruoli, responsabilità, attività previste e modalità di raccordo tra i soggetti coinvolti.

Le candidature dovranno essere redatte nel rispetto delle modalità e dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso. Il mancato possesso dei requisiti richiesti o la presentazione di documentazione incompleta comporteranno l'esclusione dalla procedura.

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di valutazione appositamente nominata dalla Città di Torino, che procederà alla verifica dell'ammissibilità

delle candidature e all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri indicati nel presente Avviso, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

ART. 3 MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le domande di partecipazione all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse, in carta libera, firmate dal legale rappresentante, a pena di esclusione dalla procedura, dovranno essere costituite da:

1. Domanda di manifestazione di interesse, allegata al presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse, riportanti i dati ivi indicati redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
2. Copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e dei partner, se non già in possesso dell'Amministrazione Comunale;
3. Dichiarazione di possesso di esperienza nel campo della progettazione, gestione e realizzazione di progetti sul tema della disabilità;
4. Sintetica descrizione del progetto che si intende proporre e che verrà sviluppato in accordo con la Città. L'abstract dovrà indicare anche il budget richiesto alla Città;
5. Preventivo di spesa con l'indicazione della titolarità delle singole voci di spesa;

La domanda e i relativi allegati dovranno essere scansionati in formato pdf non modificabile, anche in un unico file.

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 09/11/2026 all'indirizzo PEC servizi.sociali@cert.comune.torino.it.

Le domande pervenute dopo tale termine e/o con modalità difformi da quelle indicate, non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla selezione.

Per facilitare l'acquisizione delle domande si prega di scrivere nell'oggetto della mail "RICHIESTA DI ADESIONE AL PROGETTO PRISMA".

ART. 4 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Per l'istruttoria di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ricevibili sarà istituita un'apposita Commissione di valutazione, nominata con determinazione dirigenziale, composta da personale dell'Amministrazione comunale in possesso di adeguate competenze in materia sociale, socio-sanitaria e amministrativa.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri, per un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Qualità della proposta progettuale	Coerenza con le finalità dell'Avviso e con il quadro dei diritti delle persone con disabilità; qualità tecnica, metodologica e organizzativa degli interventi; capacità di promuovere accessibilità, inclusione, autodeterminazione e partecipazione attiva; adeguatezza del sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti; presenza di elementi innovativi e raccordo con i servizi cittadini. In relazione alla quota formazione per la prima annualità, verrà valutata l'articolazione della proposta in riferimento alle risorse individuate.	40 punti
Esperienza e capacità organizzativa	Esperienza documentata del soggetto proponente e dell'eventuale partenariato nella realizzazione di interventi analoghi; competenze professionali e organizzative dell'équipe proposta; adeguatezza delle risorse umane impiegate rispetto agli ambiti di intervento.	20 punti
Radicamento territoriale e lavoro di rete	Capacità di raccordo con servizi pubblici, istituzioni, Enti del Terzo Settore e reti locali; qualità delle collaborazioni attive; integrazione con le progettualità e le risorse territoriali funzionali alla realizzazione del Progetto Prisma.	15 punti
Approccio trasversale e partecipazione	Capacità della proposta di integrare un approccio intersezionale e multidimensionale, assicurando la partecipazione diretta delle persone con disabilità e l'attenzione alle situazioni di maggiore vulnerabilità.	15 punti
Sostenibilità e coerenza economica	Congruità del preventivo di spesa rispetto alle attività proposte, coerenza tra risorse richieste, attività previste e risultati attesi, nonché eventuale apporto di risorse ulteriori coerenti con la natura convenzionale dell'intervento. In relazione alla quota formazione per la prima annualità, verrà valutata la coerenza della	10 punti

	proposta in riferimento alle risorse individuate.	
--	---	--

Saranno considerate ammissibili alla fase successiva le proposte progettuali che avranno conseguito un punteggio minimo pari a 60/100. La Città di Torino si riserva di non procedere alla stipula della convenzione qualora nessuna proposta risulti idonea o coerente con le finalità del presente Avviso.

In esito alla valutazione sarà avviata con il soggetto o i soggetti selezionati la fase della progettazione operativa, finalizzata alla definizione puntuale delle attività, delle modalità organizzative, del piano economico e degli strumenti di monitoraggio, nel rispetto delle finalità dell'Avviso e della natura convenzionale dell'intervento, nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili.

ART. 5 VARIE

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Città di Torino – Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi – Servizio Promozione della Salute, Pari Opportunità e Politiche di Sussidiarietà - email: salute@comune.torino.it

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Zagarrigo, Responsabile Amministrativo in Elevata Qualificazione Servizio Promozione della Salute e Sussidiarietà.

ART. 6 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura e all'eventuale stipula della convenzione.

*FAC-SIMILE DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DA CUI RISULTINO:
DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI CODICE FISCALE DELL'ORGANIZZAZIONE
da sottoscrivere digitalmente*

ALLEGATO 1 - fac-simile_istanza_partecipazione

Città di Torino
Via C.I. Giulio 22
10122 T O R I N O

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO

**DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI
VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE CON CUI STIPULARE DI UNA
CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO PRISMA - RELAZIONI DI AIUTO A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, AI SENSI
DELLA DGC 548/2026**

Io sottoscritto/a _____, nato/a a
_____, il _____, residente in
_____, provincia di _____, in via/piazza
_____, n. _____ CAP _____, documento di identità
(tipo e numero) _____, emesso da
_____, valido fino al _____

In qualità di rappresentante legale dell'ente _____

con sede legale a _____, provincia di _____, in
via/piazza _____, n. _____, CAP _____,
CF _____ partita IVA n. _____,

☐ organizzazione di volontariato

☐ associazione di promozione sociale

in qualità di:

☐ Singolo proponente

☐ Capofila

- nome e generalità del/i partner (*compilare solo se capofila*)

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE
Partner (Denominazione, Codice Fiscale/Partita IVA, Sede legale)	(Dati anagrafici Legale Rappresentante)
Partner (Denominazione, Codice Fiscale/Partita IVA, Sede legale)	(Dati anagrafici Legale Rappresentante)
Partner (Denominazione, Codice Fiscale/Partita IVA, Sede legale)	(Dati anagrafici Legale Rappresentante)
Partner (Denominazione, Codice Fiscale/Partita IVA, Sede legale)	(Dati anagrafici Legale Rappresentante)

N.B. in caso di candidatura in forma aggregata, dovrà essere allegato alla presente istanza specifico accordo scritto

RICHIEDE

di partecipare all'Avviso di cui sopra, con il progetto (titolo)

DICHIARA

□ la disponibilità ad essere eventualmente individuati quali assegnatari di trasferimenti finanziari, con eventuale rimodulazione finanziaria e progettuale della progettazione descritta negli allegati 2-3.

A tal fine allega:

1. Sintetica descrizione del progetto che si intende proporre e che verrà sviluppato in accordo con la Città. L'abstract dovrà indicare anche il budget richiesto alla Città (All. 2);
2. Preventivo di spesa con l'indicazione della titolarità delle singole voci di spesa (All. 3);
3. Copia dello statuto o atto costitutivo del proponente e dei partner;
4. Scheda descrittiva dei requisiti dell'organizzazione (se non già agli atti) e di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe;
5. Dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 Legge 122/2010 e s.m.i del proponente/capofila (All. 4);
6. Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del proponente/capofila;
7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del proponente/capofila e da eventuali partner di progetto.

Indica quali contatti per le eventuali comunicazioni relative al progetto di cui sopra:

nominativo referente: _____

telefono fisso e cellulare: _____

email: _____

PEC: _____

Il/la sottoscritto/a autorizza la Città di Torino, in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 ed al D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, ad utilizzare ai fini del presente avviso tutti i dati forniti.

In fede

Il Legale Rappresentante (Capofila)

.....